

## **Relazione sull'affidamento del Servizio di gestione di igiene urbana.**

(art. 34, comma 21, d.l. 18/10/2012, n. 179 convertito in legge n. 221 del 17/12/2012)

**Approvata con deliberazione di C.C. n. 48 del 30.12.2013**

In ottemperanza delle disposizioni contenute all'art. 34 del d.l. 179/2012 in materia di servizi pubblici, si espone quanto segue.

Il servizio di igiene urbana è gestito dall'anno 2000 dalla società mista pubblico – privata, denominata ARAL spa e controllata al 60% dall'Amministrazione comunale; per l'effetto dell'ultimo provvedimento di proroga adottato con delibera di GM n.° 346 del 17.12.2013, il servizio scadrà il 30.09.2014.

L'Amministrazione comunale, con nota del 30/9/2013, ha comunicato ad ARAL spa di ritenerla non conforme ai principi comunitari.

\*

A seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 192/2012 il riferimento in materia di affidamento dei SPL è costituito direttamente dai parametri comunitari. Pertanto, per quanto riguarda l'affidamento a società mista esso deve essere conforme al modello di Partenariato-Pubblico-Privato, definito dalla Commissione UE nel 2007, a mente del quale il socio privato è scelto con gara ad evidenza pubblica, contestualmente all'assegnazione, allo stesso, di specifici compiti operativi (socio privato operativo).

\*

Il Comune di Arenzano, dopo la costituzione di ARAL (1999), ha confermato la scelta di procedere allo svolgimento del servizio mediante società mista, con delibera di C.C. n. 59 del 15/12/2010, avente ad oggetto: “ricognizione delle società partecipate – ARAL spa e adempimenti conseguenti”.

Con deliberazione di C.C. n. 17 del 27/4/2011, avente ad oggetto “individuazione della forma gestionale dei SPL di rilevanza economica”, l'Amministrazione ha ribadito la decisione di mantenere le quote azionarie di ARAL spa e

contestualmente ha dato mandato alla Giunta Comunale di promuovere le necessarie modifiche allo Statuto della società.

In esecuzione del mandato conferito, ed a seguito dei mutamenti normativi intervenuti in materia -che, come sopra già rilevato, hanno condotto le Amministrazioni comunali ad avere, direttamente, come modelli di riferimento, quelli elaborati comunitariamente- la Giunta Comunale, con delibera n. 342 del 10/12/2013, ha approvato i necessari adeguamenti.

In particolare è stato deciso di modificare lo Statuto di Aral prevedendo:

- un termine alla durata della qualità di socio del soggetto privato, facendolo coincidere con il termine di scadenza dell'affidamento del servizio;
- la regola per l'uscita del socio privato dalla società alla scadenza del servizio, prevedendo che il valore di subentro e/o di riscatto debba essere determinato secondo il criterio del valore contabile netto.

L'attività dell'Amministrazione è dunque stata diretta ad adeguare ai requisiti comunitari la struttura della società, rendendo contendibile la posizione del socio privato unitamente all'affidamento del servizio.

Va fatto, in questa direzione, un ulteriore passo: la ricerca del socio mediante gara ad evidenza pubblica.

E' intenzione dell'Amministrazione procedere in questo senso. A tale fine già fin d'ora impegna la giunta comunale a predisporre gli atti per una gara pubblica (c.d. a doppio oggetto) i cui risultati dovranno giungere nei termini utili ad evitare una ulteriore proroga del servizio (pertanto la gara dovrà terminare entro il 30.09.2014, data di scadenza della proroga concessa ad ARAL con delibera della G.M. n. 346 del 17.12.2013).

\*

La gara dovrà dunque avere come oggetto, oltre alla qualità di socio, l'affidamento del servizio con l'assunzione di compiti operativi da parte del soggetto privato, scelto tra operatori qualificati del settore.

La disciplina di gara dovrà essere ispirata ai principi vigenti in materia di appalti e concessioni, quali: parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità.

Il servizio dovrà mantenere alti standard di qualità, cercando, però, di efficientare la gestione in modo da ottenere una diminuzione del costo del servizio con conseguenti benefici per i cittadini di Arenzano.

A tale riguardo il servizio dovrà perseguire i seguenti indirizzi:

- miglioramento degli standard qualitativi nell'ambito dei servizi resi alla collettività;
- incremento della percentuale di raccolta differenziata al fine di raggiungere il limite stabilito dalle normative vigenti, garantendone la sostenibilità finanziaria;
- contenimento delle tariffe gestionali del servizio tramite l'efficientamento dei costi della struttura e l'ottimizzazione del servizio;
- ottimizzazione della gestione degli impianti e dei mezzi in modo da migliorare l'economicità attraverso sistemi volti al recupero dei materiali e dell'energia.

\*

Dovrà infine valutarsi se inserire nell'oggetto di gara a fianco del Servizio di Igiene Urbana anche quello di manutenzione del verde pubblico, stante la sua affinità e parziale sovrapposibilità al servizio di igiene urbana (Corte dei Conti, Lombardia, 7/10/2013, n. 411).